



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
AVIC81800B: I.C. CARLO DEL BALZO

Scuole associate al codice principale:

AVAA818007: I.C. CARLO DEL BALZO
AVAA818018: CAMPIZZE-ROTONDI
AVAA818029: DOTTORE MICHELE JABBRACCIO
AVAA81803A: MARIA MONTESSORI
AVAA81804B: CARLO COLLODI
AVAA81805C: CLEMENTINA PERONE
AVEE81801D: CAPOLUOGO-ROTONDI
AVEE81802E: FRAZ CAMPIZZE ROTONDI
AVEE81803G: DON PEPPE DIANA
AVEE81805N: NICOLA MARIA ABATE
AVMM81801C: G.PASCOLI
AVMM81802D: M.R.IMBRIANI
AVMM81803E: CARLO DEL BALZO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

| | |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici |
| pag 3 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 4 | Competenze chiave europee |
| pag 5 | Risultati a distanza |



Processi - pratiche educative e didattiche

| | |
|--------|--|
| pag 7 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 8 | Ambiente di apprendimento |
| pag 9 | Inclusione e differenziazione |
| pag 11 | Continuità e orientamento |



Processi - pratiche gestionali e organizzative

| | |
|--------|---|
| pag 12 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola |
| pag 13 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |
| pag 15 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



Individuazione delle priorità

| | |
|--------|--|
| pag 16 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|--|



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

Non sono presenti studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo; 60 nel II ciclo) o sono molto pochi.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra le classi è superiore rispetto alle medie di riferimento, così come il cheating o nella Scuola Primaria.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti risulta positivo. In generale gli studenti raggiungono un buon livello di autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. L'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza risulta accettabile, anche grazie alle tante iniziative mirate organizzate dall'istituto. La programmazione didattica promuove la collaborazione tra pari, la responsabilità ed il rispetto delle regole, il concetto di legalità, con un dialogo costante e continuo e anche con iniziative tese a favorire il raggiungimento di tali obiettivi. Altrettanto costante e continuo è il dialogo con le famiglie e con gli operatori sociali con le quali si interagisce per prevenire e/o affrontare e risolvere i casi in cui dovessero presentarsi particolari problemi. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e degli apprendimenti disciplinari.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati accettabili nelle prove INVALSI

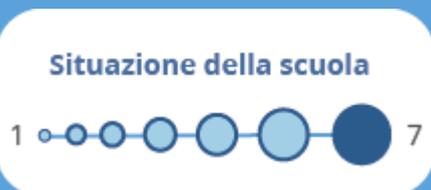


in linea con le altre scuola della Campania e del sud Italia.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi



sono definiti e sono presenti modalita' di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Il nostro istituto è attento a garantire un clima di accoglienza nei confronti degli alunni nel passaggio tra i vari ordini di scuola e ha sviluppato buone pratiche nella gestione dei processi di continuità e orientamento. Molteplici sono le attività che la scuola mette in atto: assegnazione di F.S. a docenti di diversi ordini di scuola dell'istituto per dare incisività agli interventi, incontri di informazione con le famiglie, giornate di "Open day", partecipazione degli alunni a lezioni, attività di laboratorio e manifestazioni sportive con la presenza di alunni e docenti del successivo ordine di scuola. Gli insegnanti dei vari ordini si riuniscono periodicamente per garantire la formazione di classi omogenee tra di loro, ma eterogenee nella loro composizione interna. Il progetto "Continuità" costituisce un percorso guida per la nostra scuola che, essendo un istituto comprensivo, accoglie gli alunni dall'infanzia alla secondaria di primo grado. L'impegno assunto di rendere meno critici gli "anni-ponte" ha determinato la scelta di percorsi centrato sulle "emozioni" con film, schede, giochi, laboratori espressivi e creativi. Le attività di orientamento sono state strutturate e coinvolgono anche le famiglie. Gli studenti dell'ultimo anno partecipano alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario. La maggior parte degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola promuove le competenze dei docenti e tiene in debito conto i bisogni formativi e professionali. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, sono stati promossi gruppi di lavoro, anche costituitisi in modo autonomo e spontaneo, che hanno rappresentato occasioni di



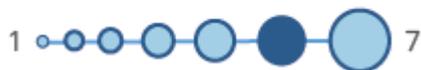
confronto autentico sulle questioni oggetto della formazione. I materiali didattici prodotti, sebbene in quantita' contenuta, sono di accettabile qualità



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa alle iniziative del territorio nel quale è bene inserita: alcuni dei progetti realizzati, rispondono specificamente alle istanze territoriali e coinvolgono anche i genitori. Altrettanto valida può considerarsi la collaborazione con enti esterni (Comune, ASL, associazioni di volontariato) con i quali si realizzano attività comuni che coinvolgono alunni e genitori. Le famiglie partecipano attivamente alla vita scolastica, sia alle votazioni che alle riunioni dei consigli di classe, alle manifestazioni e ad altre attività scolastiche.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Aumentare nella Scuola secondaria di Primo Grado, il numero degli studenti che segue il consiglio orientativo in modo da migliorare i risultati a distanza e favorire il successo formativo. Aumentare il numero degli studenti ascrivibili al livello avanzato nella Scuola Primaria e quelli che riportano 10 e lode nella Scuola Secondaria di I°.

TRAGUARDO

Aumentare ulteriormente il numero degli studenti che segue il Consiglio Orientativo, potenziando le attività legate all'orientamento. Incrementare le attività laboratoriali con l'aggiunta delle discipline Stem, per potenziare la motivazione allo studio ed incrementare lo studio delle discipline matematico-scientifico-digitale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Progettare un percorso formativo individuale personalizzato, finalizzato alla scoperta di attitudini e potenzialità; -Predisporre azioni formative per il pieno sviluppo della persona; facilitare il passaggio a diverso ordine di scuola, mediante concrete esperienze di continuità;





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati delle prove Invalsi sia nella Scuola Primaria che Secondaria di Primo Grado. Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove nazionali standardizzate sia nella Scuola Primaria che nella Secondaria di Primo Grado ed abbattere il cheating nella scuola Primaria.

TRAGUARDO

Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale. Portare la variabilità tra le classi all'interno della media nazionale. Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce più basse. Diminuire il cheating.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione di prove strutturate di verifica comuni nelle abilità di base con indicazioni operative per la progettazione di attività/percorsi
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Monitorare costantemente gli studenti che hanno bisogno di recupero per il raggiungimento degli obiettivi previsti.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare progetti per il recupero e il potenziamento delle competenze di base.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare l'uso delle nuove tecnologie nella prassi didattica quotidiana





Competenze chiave europee

PRIORITA'

Valorizzare le competenze chiave in particolare quelle sociali e civiche e di cittadinanza digitale.

TRAGUARDO

Migliorare gli esiti nelle competenze chiave di italiano, matematica, lingue straniere e competenze sociali e civiche, nonché quelle di cittadinanza digitale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione di prove strutturate di verifica comuni nelle abilità di base con indicazioni operative per la progettazione di attività/percorsi
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Monitorare costantemente gli studenti che hanno bisogno di recupero per il raggiungimento degli obiettivi previsti.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare l'uso delle nuove tecnologie nella prassi didattica quotidiana
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivazione di progetti che sviluppino le competenze chiave di cittadinanza attiva





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Migliorare i risultati a distanza motivando gli alunni a seguire il Consiglio Orientativo dei docenti.

TRAGUARDO

Aumentare il numero degli studenti che alla fine della secondaria di 1° segue il consiglio orientativo proposto dai docenti allo scopo di garantire il successo formativo nelle scuole secondarie di II°. Inoltre, devono essere sviluppate nuove attività progettuali per coinvolgere gli alunni della Secondaria a rischio dispersione scolastica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettazione di prove strutturate di verifica comuni nelle abilità di base con indicazioni operative per la progettazione di attività/percorsi
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Monitorare costantemente gli studenti che hanno bisogno di recupero per il raggiungimento degli obiettivi previsti.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare progetti per il recupero e il potenziamento delle competenze di base.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare l'uso delle nuove tecnologie nella prassi didattica quotidiana
5. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivazione di progetti che sviluppino le competenze chiave di cittadinanza attiva
6. **Continuità e orientamento**
Progettare un percorso formativo individuale personalizzato, finalizzato alla scoperta di attitudini e potenzialità; -Predisporre azioni formative per il pieno sviluppo della persona; facilitare il passaggio a diverso ordine di scuola, mediante concrete esperienze di continuità;



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità individuate sono strettamente correlate e sono considerate strategiche in quanto consentiranno di assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze di base disciplinari



come presupposto per la piena realizzazione della cittadinanza attiva e per il miglioramento degli esiti. Gli obiettivi di processo definiscono gli interventi strategici necessari per il conseguimento dei traguardi, in relazione alle priorità individuate e comportano la realizzazione di azioni di miglioramento prevalentemente metodologiche ed orientative, supportate dalla formazione ritenuta risorsa fondamentale.